



# COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. **10 del 10-05-2018**

### OGGETTO

**ADOZIONE VARIANTE N. 1-B AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.) AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11.**

L'anno duemiladiciotto addì dieci del mese di maggio dalle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in Prima convocazione ordinaria Pubblica, previo invito del Sindaco ZUANEL EZIO con avvisi prot. n. 1742 in data 02.05.2018 e n. 1822 in data 08.05.2018 diramato a tutti i Consiglieri Comunali.

Si dà atto che l'elenco degli oggetti da trattarsi è stato pubblicato all'Albo Pretorio.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott.ssa Scanferla Michela.

Eseguito l'appello fatto dal Segretario Comunale in apertura di seduta, si dà atto che all'inizio della trattazione del presente argomento risultano presenti n. 7 e assenti n. 4 componenti del Consiglio come segue:

<b>ZUANEL EZIO</b>	<b>P</b>	<b>DA ROIT ALESSANDRO</b>	<b>P</b>
<b>FERRONI VINCENZO</b>	<b>P</b>	<b>BERTONI FEDERICO</b>	<b>A</b>
<b>DE ZAIACOMO RENATO</b>	<b>A</b>	<b>DE COL TIZIANO</b>	<b>P</b>
<b>MEZZACASA STEFANO</b>	<b>P</b>	<b>CROSE DOMENICO</b>	<b>A</b>
<b>DE ZAIACOMO VALENTINO</b>	<b>P</b>	<b>DE COL ROBERTO</b>	<b>A</b>
<b>SOPPELSA PAOLA</b>	<b>P</b>		

Il Sig. ZUANEL EZIO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



## **COMUNE DI LA VALLE AGORDINA**

Provincia di Belluno

**COPIA**

Il Sindaco introduce l'argomento e da successivamente la parola al responsabile dell'Area Tecnica presente in sala perché ne illustri i dettagli.

Il Responsabile, Alessio Brustolon, fa riferimento in particolare alla Tavola Riepilogativa 1A, nella quale sono evidenziate le modifiche apportate dalla nuova variante al P.I. da adottare, ciascuna individuata con propria numerazione, e spiega che il Piano Regolatore, ora sostituito dal PATI, prevedeva zone omogenee di tipo A, B, C e D e che parte di queste zonizzazioni ora non sono più compatibili con le previsioni del PATI, per cui si interviene con questo provvedimento per risolvere queste situazioni riclassificando tali aree in coerenza con la destinazione di zona contigua. Lo stesso ragionamento vale per quelle che erano nel PRG le zone a verde agricolo privato, che – come le altre di cui si è già detto – non sono più compatibili con il PATI che ora sono state riclassificate come “zone del paesaggio antropico”, ed equiparate alle zone agricole.

La variante riporta una precisazione relativa alla zona in cui ricade un fabbricato esistente, che nel PATI è classificato come zona residenziale, e che, nella prima variante al Piano Interventi adottata ed approvata, sembrava essere stata sclassificata a zona agricola. Con questa nuova variante viene confermato che si tratta di edificato ricadente nel consolidato residenziale.

Il consigliere Tiziano De Col chiede come quest'ultimo aspetto incida sul ricorso che è pendente ed il Tecnico spiega che ne vengono meno i motivi, dal punto di vista sostanziale, venendo chiarita la situazione.

Il consigliere De Col chiede chiarimenti rispetto ad alcune numerazioni contornate in verde, se siano lotti edificabili residui.

Brustolon spiega che si tratta di aree in precedenza edificabili, che risultano ora esterne al confermativo del PATI, e per le quali viene ora riconosciuta la non edificabilità.

Alle ore 19,15 il consigliere de Col, riconoscendosi come incompatibile per questa parte del provvedimento in quanto direttamente coinvolto per questi ultimi lotti, esce dall'aula. Sono presenti n. 6 consiglieri.

Il Sindaco ricorda che tutti i pareri previsti sono stati acquisiti. Non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri si passa alla votazione.

La votazione è effettuata in forma palese per alzata di mano; l'esito è proclamato dal Sindaco:

favorevoli: UNANIMI



# ***COMUNE DI LA VALLE AGORDINA***

Provincia di Belluno

**COPIA**

contrari: ---

astenuiti: ---



# COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

COPIA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 10 del 03-05-2018

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1-B AL PIANO DEGLI INTERVENTI (P.I.)  
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23.04.2004 N. 11.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- **PREMESSO** che l'art. 2 della Legge Urbanistica Regionale n. 11/2004, stabilisce i criteri e gli indirizzi degli strumenti di pianificazione per conseguire un miglioramento complessivo della qualità della vita, la promozione e la realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole del territorio nel rispetto dei principi di sussidiarietà, adeguatezza, efficienza e concertazione;
- **DATO ATTO** che il Comune di La Valle Agordina, unitamente ai Comuni di Rivamonte Agordino e Gosaldo, è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (P.A.T.I. "Conca Agordina") adottato dal Comune di La Valle Agordina con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 18.06.2013 ed approvato con verbale e determinazione conclusiva di Conferenza di Servizi in data 13 marzo 2015, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 15, comma 6, e art. 16 della L.R. 11/2004, approvazione ratificata con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 6 del 24 marzo 2015, pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 36 del 10/04/2015, e divenuto efficace in data 26/04/2016;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 01/02/2016 di presa d'atto della presentazione del documento programmatico preliminare alla redazione del piano degli interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n.11/2004;
- **DATO ATTO** che l'art. 48, comma 5-bis, della L.R. n. 11/2004, prevede che a seguito dell'approvazione del primo P.A.T./P.A.T.I., "*...il piano regolatore generale vigente, per le parti compatibili con il PAT, diventa il piano degli interventi.*";
- **CONSIDERATO** che gli obiettivi strategici da perseguire con il Piano degli Interventi (P.I.), secondo quanto previsto dal P.A.T.I., necessitano di adeguati tempi di elaborazione tecnico-amministrativa al fine di garantire uno sviluppo del Comune di La Valle Agordina nel segno della salvaguardia e riuso del patrimonio edilizio esistente, della tutela dell'ambiente, della promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile;
- **CONSIDERATO** che per procedere alla corretta pianificazione del territorio comunale, nel rispetto delle strategie e degli obiettivi contenuti nel P.A.T.I., il Piano degli Interventi (ex P.R.G.) così come approvato, presenta delle obiettive criticità e problematiche applicative, essendo stato redatto su indirizzi pianificatori e normativi assolutamente diversi e superati dal P.A.T.I risultando, pertanto, inapplicabile per l'attuazione di alcuni istituti previsti dalla normativa regionale quali, ad esempio, l'accordo di programma, la perequazione urbanistica ed il credito edilizio;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 23.01.2017, mediante la quale è stata adottata la Variante n° 1 al Piano degli Interventi (P.I.), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 20.04.2017;



## **COMUNE DI LA VALLE AGORDINA**

Provincia di Belluno

**COPIA**

- **CONSIDERATO** che in sede di verifica degli azzonamenti di consolidato del P.A.T.I. è emersa l'esigenza di procedere alla ricognizione dei perimetri degli azzonamenti residenziali/produttivi e del "verde privato" del previgente P.R.G., al fine di eliminare le aree incompatibili con il P.A.T.I., riguardanti le zone omogenee di tipo A, B, C e D del P.I. vigente, che eccedono i limiti del consolidato previsto dal P.A.T.I., da riclassificare in conformità alla zona agricola, per adeguarle al nuovo perimetro di "consolidato" del P.A.T.I., nonché di procedere alla riclassificazione delle aree a verde privato del vigente P.I., per riazionate in conformità alla zona agricola conterminie;
- **RILEVATO**, inoltre, che la verifica degli azzonamenti di consolidato del P.A.T.I. ha evidenziato alcune discrepanze nell'interpretazione della cartografia di riferimento, che porta i richiedenti a valutazioni ed aspettative non corrette, che possono determinare l'insorgere di contenziosi con il Comune, e che vanno pertanto ridefinite e/o eliminate;
- **CONSIDERATO**, altresì, che le modifiche conseguenti alla ricognizione dei perimetri degli azzonamenti residenziali/produttivi e del "verde privato" del previgente P.R.G., per eliminare le aree incompatibili con il P.A.T.I., richiedono l'adozione di ulteriore variante al Piano degli Interventi, con le modalità di cui all'art. 18 della L.R. 11/2004;
- **VISTO** l'avviso datato 18/12/2017, pubblicato per 60 giorni all'Albo Pretorio On-Line sul sito web istituzionale del Comune, a partire dal 18 dicembre 2017, mediante il quale è stata data informazione ai cittadini della facoltà, per gli aventi titolo, di presentare istanze finalizzate alla riclassificazione delle aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria ai sensi dell'art. 7, comma 1, della Legge Regionale n. 4/2015 ("Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili");
- **DATO ATTO** che, a seguito della pubblicazione del predetto avviso, all'ufficio protocollo del Comune non è pervenuta alcuna richiesta, da parte di cittadini, finalizzata all'eliminazione della potenzialità edificatoria di aree fabbricabili, come tali classificate dallo strumento urbanistico vigente;
- **DATO ATTO** che per la redazione della variante n° 1-b al Piano degli Interventi, relativa al territorio comunale di La Valle Agordina, è stato affidato incarico al dott. Mauro De Conz dello studio "Planning" di M. De Conz e M. Viel, da Belluno, urbanista abilitato, al quale è stato affidato l'incarico per la redazione del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, in possesso delle capacità tecniche e della necessaria esperienza;
- **VISTA** la variante n.1-b al Piano degli interventi, redatta in data Ottobre 2017 dal dott. urb. Mauro De Conz dello Studio Planning di Belluno, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. 23 aprile 2004 n° 11 e successive modificazioni, consegnata all'ufficio protocollo comunale in data 06/12/2017, prot. n. 5225, costituita dai seguenti elaborati progettuali:
  - Elaborato 1 – Relazione Programmatica;
  - Elaborato 1a – Inquadramento Interventi – Scala 1:5.000;
  - Elaborato 2 – Tavola 1.1 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 2 – Tavola 1.1 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;



# COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

**COPIA**

- Elaborato 3 – Tavola 1.2 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
- Elaborato 3 – Tavola 1.2 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;
- Elaborato 4 – Tavola 1.3 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
- Elaborato 4 – Tavola 1.3 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;
- Elaborato 5 – Tavola 2.1 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
- Elaborato 5 – Tavola 2.1 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
- Elaborato 6 – Tavola 2.2 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
- Elaborato 6 – Tavola 2.2 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
- Elaborato 7 – Tavola 2.3 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
- Elaborato 7 – Tavola 2.3 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
- Elaborato 8 – Tavola 2.4 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
- Elaborato 8 – Tavola 2.4 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
- Elaborato 11 – Relazione Quadro Conoscitivo;
- Elaborato 12 – Relazione Tecnica per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (Allegato E);
- Elaborato 13 – Valutazione di compatibilità Idraulica (D.G.R.V. 2948/2009) - Relazione Illustrativa;
- Elaborato 13.1 – Valutazione di compatibilità Idraulica (D.G.R.V. 2948/2009) – Carta della Compatibilità Idraulica – Scala 1:5.000;
- Elaborato 14 – Relazione di compatibilità geologica;
- Elaborato 15 – DVD Banche dati Quadro Conoscitivo;
- **ACQUISITI:**
  - il parere datato 13/03/2018, prot. n. 94922 dell’Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno espresso, ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 (abitati da consolidare, ex art. 13 legge n. 64/1974);
  - il parere datato 08/03/2018, prot. n. 88983, dell’Unità Organizzativa Genio Civile di Belluno, in merito alla Valutazione di Compatibilità Idraulica della variante predetta, ai sensi della D.G.R.V. n. 3637/2002, come modificata ed integrata con D.G.R.V. n. 1322/2006, D.G.R.V. n. 1841/2007, e D.G.R.V. n. 2948/2009;
- **RITENUTO** di procedere all’adozione della variante n.1-b al Piano degli interventi redatta dal dott. urb. Mauro De Conz in data Ottobre 2017;
- **VISTA** la L.R. 23/04/2004 n. 11 “Norme per il Governo del Territorio”;
- **VISTI** gli “Atti di indirizzo ai sensi dell’art. 50 della L.R.23/04/2004 n. 11 – Norme per il Governo del Territorio” approvati dalla Regione Veneto con D.G.R. n. 3178 del 08.10.2004;
- **RICHIAMATE** le competenze attribuite dall’art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 e successive modifiche ed integrazioni (T.U. delle leggi sull’ordinamento degli enti locali);
- **ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

**DELIBERA**



# COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

**COPIA**

- 1) **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) **DI ADOTTARE**, ai sensi dell'art. 18, comma 8, della L.R. 23 aprile 2004 n° 11 e successive modificazioni, la variante n. 1-b al Piano degli interventi, redatta in data Ottobre 2017 dal dott. urb. Mauro De Conz dello Studio Planning di Belluno, consegnata all'ufficio protocollo comunale in data 06/12/2017, prot. n. 5225, costituita dai seguenti elaborati progettuali:
  - Elaborato 1 – Relazione Programmatica;
  - Elaborato 1a – Inquadramento Interventi – Scala 1:5.000;
  - Elaborato 2 – Tavola 1.1 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 2 – Tavola 1.1 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 3 – Tavola 1.2 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 3 – Tavola 1.2 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 4 – Tavola 1.3 – Intero Territorio – Base C.T.R. - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 4 – Tavola 1.3 – Intero Territorio – Base Catastale - Scala 1:5.000;
  - Elaborato 5 – Tavola 2.1 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 5 – Tavola 2.1 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 6 – Tavola 2.2 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 6 – Tavola 2.2 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 7 – Tavola 2.3 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 7 – Tavola 2.3 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 8 – Tavola 2.4 – Zone significative – Base C.T.R. - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 8 – Tavola 2.4 – Zone significative – Base Catastale - Scala 1:2.000;
  - Elaborato 11 – Relazione Quadro Conoscitivo;
  - Elaborato 12 – Relazione Tecnica per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza (Allegato E);
  - Elaborato 13 – Valutazione di compatibilità Idraulica (D.G.R.V. 2948/2009) - Relazione Illustrativa;
  - Elaborato 13.1 – Valutazione di compatibilità Idraulica (D.G.R.V. 2948/2009) – Carta della Compatibilità Idraulica – Scala 1:5.000;
  - Elaborato 14 – Relazione di compatibilità geologica;
  - Elaborato 15 – DVD Banche dati Quadro Conoscitivo;
- 3) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 11/2004, che dalla data dell'adozione della Variante e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della legge 3 novembre 1952, n. 1902 "Misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori" e successive modificazioni;
- 4) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 18, comma 3, della L.R. n. 11/2004, che la deliberazione e gli elaborati della Variante n° 1 al Piano degli interventi adottata saranno depositati, presso la sede municipale, a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi e pubblicati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'ex art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dall'art. 43, comma 1, del D.lgs. n. 97 del 2016, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni per iscritto entro i successivi trenta giorni, in carta libera. Dell'avvenuto deposito del Piano sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio Online sul sito Internet del Comune e su due quotidiani a diffusione locale;





## **COMUNE DI LA VALLE AGORDINA**

Provincia di Belluno

### **COPIA**

- 5) **DI PRECISARE** che, trascorsi i termini di deposito e di presentazione delle osservazioni, il piano sarà approvato nei successivi sessanta giorni con le modalità di cui all'art. 18, comma 4, della L.R. n. 11/2004;
- 6) **DI DARE ATTO** che copia integrale del piano approvato sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del comune per la libera consultazione;
- 7) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 18, comma 6, della L.R. n. 11/2004, che il piano approvato diventerà efficace quindici giorni dopo la pubblicazione all'albo pretorio Online sul sito Internet del Comune;
- 8) **DI DARE ATTO**, ai sensi dell'ex art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, come da ultimo modificato per effetto dall'art. 43, comma 1, del D.lgs. n. 97 del 2016, che per gli atti di cui alla lettera a) dell'art. 39 del decreto predetto non si rende più necessaria la tempestiva pubblicazione, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", degli schemi di provvedimento prima che siano portati all'approvazione; le delibere di adozione o approvazione; i relativi allegati tecnici;
- 9) **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tecnico gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

### **PARERE ART. 49 D. LGS. 18.08.2000 N. 267**

La Valle Agordina, 03-05-2018  
Regolarità tecnica: Favorevole  
Il Responsabile del Servizio Tecnico  
F.to P.Ed. BRUSTOLON ALESSIO





# COMUNE DI LA VALLE AGORDINA

Provincia di Belluno

**COPIA**

Il presente verbale viene letto confermato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to ZUANEL EZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Scanferla Michela

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 151 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo On-Line il \_\_\_\_\_ 17-05-2018 per 15 gg. consecutivi.

li, 17-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Scanferla Michela

## CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' / ESEGUIBILITA'

(Art. 134 c. 3 e c. 4 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Segretario certifica

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell' art. 134 - comma 3 - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) e dell' Art. 32 – comma 1 – della Legge n. 69/2009, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ossia dal \_\_\_\_\_.
- che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

La Valle Agordina, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Scanferla Michela

## CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

- che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo On-Line per quindici giorni consecutivi senza opposizioni o reclami.

La Valle Agordina, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to dott.ssa Scanferla Michela

---

Per copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, comprendente n. \_\_\_\_\_ pagine.

La Valle Agordina, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott.ssa Scanferla Michela